

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (1997)

Heft: 45

Rubrik: Impressum

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 14.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Impressum

Herausgeber / Editeur / Editore:

Schweizerische Parkinsonvereinigung SPaV
Association suisse de la maladie de Parkinson ASmP
Associazione svizzera del morbo di Parkinson ASmP
Postfach/Case postale/Casella postale 123
8132 Hinteregg

Telefon / Téléphone / Telefono: 01 984 01 69

Fax: 01 984 03 93

PC / CCP: 80-7856-2

Redaktorin / Rédactrice / Redattrice: Eva Michaelis

Übersetzung / Traduction / Traduzione:

Janine Vaney, Graziella Maspero

Druck / Impression / Stampa: Fotorotar AG, 8132 Egg

Auflage / Tirage / Edizione: 5500

4 x jährlich / 4 fois par an / 4 volte all'anno

Inserate / Annonces / Inserzioni:

Preis auf Anfrage / Prix sur demande / Prezzi su domanda

Redaktionsschluss für Nr. 46: 31. Januar 1997

Délai rédactionnel pour le no 46: 31 janvier 1997

Chiusura di redazione per il no 46: 31 gennaio 1997

Nachdruck mit Quellenangabe gestattet

Reproduction autorisée avec indication de la source

Reproduzione permessa con indicazione di fonte

Titelbild: Narrenzeit. Foto Jürg Buess, Basel.
© Photoglob Zürich/Vevey

Die Herausgabe dieser Zeitschrift wurde möglich dank der grosszügigen Unterstützung von ROCHE PHARMA (SCHWEIZ) AG, Reinach.

Publication réalisée grâce à la générosité de ROCHE PHARMA (SUISSE) S.A., Reinach.

La pubblicazione della presente rivista ha potuto essere realizzata grazie al generoso appoggio della ROCHE PHARMA (SVIZZERA) S. A., Reinach.

Cari membri, pazienti e familiari, conduttori e conduttrici di gruppi di auto-aiuto

Una massima di Wilhelm Raabe mi «intriga» ancora e sempre: «Con cuore lieto ci si difende meglio in questo mondo afflitto.» (*Così pressappoco suona la traduzione dal tedesco n.d.r.*)

Vi auguro di tutto cuore che, nonostante tutte le contrarietà, il vostro cuore sia e rimanga lieto. Spesso mi meraviglio, quando mi guardo attorno nei gruppi di auto-aiuto, durante le riunioni, di vedere tanti visi allegri. Mi fa anche sempre piacere vedere, come durante i pomeriggi ricreativi, dei visi dapprima pieni di afflizione e di preoccupazioni, comincino pian piano a rischiararsi e a sprizzare autentica allegria e gioia. Mi auguro che ciò possa accadere il più sovente possibile.

Quattro mesi fa, i conduttori e le conduttrici dei gruppi di auto-aiuto, si sono riuniti a Schwarzenburg per un fine settimana di formazione. C'era un gran desiderio di discutere finalmente sui «problemi psicologici dei pazienti di Parkinson e dei loro familiari». Su questo tema avete avuto l'opportunità di leggere un resoconto sull'ultimo numero del nostro bollettino. Su questo numero segue la relazione che il Dr. Osterwalder, psichiatra, ha tenuto durante questa giornata. Personalmente mi ha toccato particolarmente che il Dr. Osterwalder ci abbia ricordato che ogni paziente è una persona con un suo passato e non soltanto un paziente. Penso di averlo dimenticato talvolta anch'io.

Durante le diverse discussioni dei gruppi di lavoro, è emerso chiaramente, che dovremmo fare molto di più per i familiari.

L'inchiesta dello scorso autunno da parte dell'Associazione l'ha confermato:

sia da parte dei familiari, sia da parte dei pazienti vi è la richiesta di maggiori attività a favore dei familiari.

Cari conduttori e conduttrici di gruppi di auto-aiuto, qui dobbiamo impegnarci.

Questo tema verrà ripreso durante la giornata per conduttori della Svizzera orientale a Wil, e vorrei invitare i conduttori della Svizzera romanda e del Ticino a darsi da fare in questo ambito.

*Sonja Strässle,
membro del Comitato e
conduttrice di tre gruppi di auto-aiuto*